



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 01 marzo 2021

Comune di Arese
lunedì, 01 marzo 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 02 marzo 2021

Comune di Arese
martedì, 02 marzo 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 03 marzo 2021

Comune di Arese

03/03/2021 **ilNotiziario.net**

Carabinieri aggrediti a "Il Centro": due giovanissimi di Arese e Rho finiscono in comunità

3

03/03/2021 **ilgiorno.com (Milano)**

La Lav video-entra nelle classi

4

Carabinieri aggrediti a "Il Centro": due giovanissimi di Arese e Rho finiscono in comunità

I carabinieri delle Stazioni di **Arese** e Lainate, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano hanno eseguito l'arresto con trasferimento in istituto di pena minorile e collocamento in comunità, nei confronti di un 17enne di **Arese**, e di un 18enne di Rho - minorenni all'epoca dei fatti - per aggressione e resistenza a pubblico ufficiale. I due giovanissimi, entrambi già noti alle Forze dell'Ordine sono ritenuti responsabili, in concorso fra loro, dei reati di lesioni personali aggravate, resistenza a un pubblico ufficiale aggravata continuata, oltraggio a un pubblico ufficiale, furto e porto illecito di oggetto atto ad offendere. L'intervento di questa mattina è il frutto di una indagine condotta dai carabinieri di **Arese** e Lainate e dalla Polizia locale di Milano per una serie di eventi delittuosi occorsi dall'ottobre del 2020 al gennaio del 2021 nei comuni di **Arese**, Lainate e Rho. In particolare, le investigazioni hanno permesso di acclarare come i predetti, in data 25 ottobre 2020, in occasione dell'intervento di militari della Stazione Carabinieri di Lainate presso il centro commerciale 'Il Centro' di **Arese** a seguito di una segnalazione per schiamazzi ed assembramenti, si erano scagliati contro gli operanti con spintoni e pugni in volto, provocando loro delle lesioni personali.



La Lav video-entra nelle classi

Diritti degli animali, l' associazione in dad con le scuole

Didattica a distanza nelle scuole anche per continuare a sensibilizzare sui "diritti degli animali". Nei giorni scorsi Lav è video- entrata nelle classi delle scuole medie dell' Istituto Comprensivo 'Futura' di Garbagnate Milanese e anche in quelle del Liceo artistico 'Fontana' di **Arese**. "Siamo una scuola che tiene molto allo sviluppo delle tematiche ambientali, argomenti che inseriamo in Educazione civica e i ragazzi hanno risposto molto bene - dice Sara Belluzzo, dirigente del Futura -. Abbiamo pensato a questa proposta didattica già in modalità Dad, per via della situazione sanitaria in corso tutta la progettazione è stata fatta tenendo conto che si sarebbe potuta fare in presenza o a distanza". Lezioni per i ragazzi delle medie, mentre per i più piccoli Lav ha pensato a un concorso. "La pandemia ha ridotto le possibilità di interventi diretti nelle classi, ne facciamo centinaia ogni anno, ma non per questo ci siamo arresi - spiegano da Lav -. La Dad è entrata a far parte anche della nostra prassi e in diverse città italiane, abbiamo attivato lezioni a distanza per continuare a parlare dei nostri temi. È più difficile entrare in un rapporto con gli alunni, ma grazie anche agli strumenti multimediali siamo stati in grado di lanciare messaggi importanti". Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 04 marzo 2021

Comune di Arese

04/03/2021	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 50	3
"Si fa presto a dire raptus" All' Uniter si parla di femminicidi		
04/03/2021	La Repubblica (ed. Milano) Pagina 9	4
Arese Bottigliate ai Cc finisce in carcere il raid di due 17enni		
04/03/2021	Il Giornale Pagina 1	5
Giovanissimi aggrediscono i carabinieri Due arrestati		
04/03/2021	ilgiorno.com (Milano)	6
Pugni ai militari, minacce all' invalido Incastrati dai filmati su Instagram		
04/03/2021	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 41	7
Pugni ai militari, minacce all' invalido Incastrati dai filmati su Instagram		
04/03/2021	Avvenire Pagina 29	8
Pugni e spinte a carabinieri due arrestati		

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese

"Si fa presto a dire raptus" All' Uniter si parla di femminicidi

"Si fa presto a dire raptus. La violenza contro le donne" è il tema della videoconferenza di oggi (ore 15) dell' Uniter, l' Università del tempo libero e delle tre età di **Arese**. Claudia Cangemi, giornalista di lungo corso e autrice di 8 libri di narrativa e poesia negli ultimi 10 anni, affronterà il tema in tutte le sue sfaccettature. Il suo romanzo "Non ti lascio alla notte" tratta proprio della violenza sulle donne e racconta la storia di una famiglia sopravvissuta al femminicidio. Il link per seguire l' incontro online sul sito www.uniter-arese.it.



La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese Bottigliate ai Cc finisce in carcere il raid di due 17enni

Aggressivi a parole e urla, minacciosi senza curarsi delle divise. Spacconi nei fatti, perché il contatto fisico con i due carabinieri, spinti e presi a bottigliate all' ingresso e nel parcheggio del centro commerciale ex Alfa di **Arese**, lo avevano ripetutamente cercato loro. Entrambi 17enni all' epoca dei fatti - lo scorso 25 ottobre - i due ragazzi sono stati colpiti ieri da un' ordinanza cautelare del gip del Tribunale dei minori per lesioni personali aggravate, resistenza a un pubblico ufficiale aggravata continuata, oltraggio a un pubblico ufficiale, furto e porto illecito di oggetto atto ad offendere, eseguita dai militari delle stazioni di **Arese** e Lainate. Il filmato dell' aggressione ai due carabinieri, che avevano provato a disperdere un gruppetto di ragazzi assembrati, era stato ripreso con un cellulare e poi postato su Instagram. Così come un furto in un supermercato a Rho (il titolare era stato minacciato in seguito con un coltello), il danneggiamento di un' auto su cui si erano messi a saltare, la ricettazione di un portafoglio trovato nelle tasche di uno dei ragazzi e le minacce ad altri due carabinieri di **Arese** che li avevano controllati.

m.pi.



Il Giornale

Comune di Arese

CENTRO COMMERCIALE

Giovanissimi aggrediscono i carabinieri Due arrestati

Il maggiore, un 18enne, è stato portato in carcere al «Beccaria», l' altro, di appena un anno più giovane, in una comunità di recupero. Sono i due ragazzi italiani che il 25 ottobre dopo aver dato degli «infami» ai carabinieri di Lainate e **Arese** che avevano tentato di calmarli fuori dall' ipermercato «Il Centro», li avevano minacciati e presi a spintoni. Le ordinanze della custodia cautelare emesse dal giudice per le indagini preliminari del tribunale per i minorenni di Milano sono state eseguite ieri. Le accuse per i giovanissimi sono pesanti: lesioni personali aggravate, resistenza a un pubblico ufficiale aggravata continuata, oltraggio a un pubblico ufficiale, furto e porto illecito di oggetto atto ad offendere: quel giorno, insieme ad altri ragazzi senza mascherina e senza rispettare il distanziamento sociale, avevano creato un tale caos da spingere i passanti, preoccupati, ad avvisare le forze dell' ordine.

Secondo gli investigatori dell' Arma i due avrebbero messo a segno insieme diversi furti di merce in un supermercato di Rho, dopo aver minacciato il proprietario con un coltello, filmando l' evento e postando il relativo video su una pagina Instagram. Inoltre, il più giovane è stato riconosciuto come l' autore di un atto vandalico, dopo che aveva preso a calci la vetrina di un' edicola a Rho.



Pugni ai militari, minacce all' invalido Incastrati dai filmati su Instagram

"Toccami, toccami, dai vediamo se hai coraggio", frasi provocatorie. Poi spintoni, pugni in volto e minacce, "ti taglio la gola". Infine il lancio di un coltellino contro l' auto dei carabinieri, "infami, vi scassiamo". Lo scorso 25 ottobre aggredirono i carabinieri intervenuti nel parcheggio del centro commerciale 'Il Centro' di **Arese** in seguito alla segnalazione di schiamazzi e assembramenti, provocando loro lesioni personali. Quello è stato solo l' ultimo episodio di una lunga serie di atti di vandalismo, danneggiamenti e furti. Con tanto di foto e filmati postati sulla pagina Instagram per vantarsi con i loro amici. Ieri mattina i carabinieri di **Arese** e di Lainate, su disposizione della Procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni di Milano, ha arrestato un 17enne di **Arese** e un 18enne di Rho (minorenne all' epoca dei fatti). I due ragazzi sono ritenuti responsabili, in concorso fra loro, dei reati di lesioni personali aggravate, resistenza a un pubblico ufficiale aggravata continuata, oltraggio a un pubblico ufficiale, furto e porto illecito di oggetto atto ad offendere. Nonostante la giovane età i due balordi hanno un lungo curriculum criminale. Le indagini dei carabinieri hanno consentito infatti di accertare che qualche settimana prima avevano commesso diversi furti di merce all' interno di un supermercato di Rho, dopo aver minacciato il proprietario con un coltello. Il 17enne è ritenuto responsabile anche di diversi atti di vandalismo e danneggiamento: in un caso ha sferrato dei calci contro la vetrina di un' edicola, in un altro ha lanciato dei bancali di legno contro un altro negozio, infine è salito sul tettuccio di una macchina parcheggiata, saltandoci sopra a più riprese. Tutti gli episodi sono stati filmati e postati su una pagina Instagram. Ma non solo, fermato dai carabinieri aresini per un controllo, il ragazzo era stato trovato in possesso di un portafoglio provento di furto e quindi denunciato per ricettazione. A suo carico anche due gravissimi episodi contro una persona invalida al 100%, durante una discussione aveva minacciato di picchiarla. Dopo l' episodio del 25 ottobre, il 18enne era stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e sottoposto ad un provvedimento di divieto di recarsi nel centro commerciale. I filmati postati su Instagram e le successive indagini hanno consentito alla Procura di arrivare al provvedimento restrittivo a carico di tutte e due i giovani. Roberta Rampini.



"Toccami, toccami, dai vediamo se hai coraggio", frasi provocatorie. Poi spintoni, pugni in volto e minacce, "ti taglio la gola". Infine il lancio di un coltellino contro l'auto dei carabinieri, "infami, vi scassiamo". Lo scorso 25 ottobre aggredirono i carabinieri intervenuti nel parcheggio del centro commerciale 'Il Centro' di Arese in seguito alla segnalazione di schiamazzi e assembramenti, provocando loro lesioni personali. Quello è stato solo l'ultimo episodio di una lunga serie di atti di vandalismo, danneggiamenti e furti. Con tanto di foto e filmati postati sulla pagina Instagram per vantarsi con i loro amici. Ieri mattina i carabinieri di Arese e di Lainate, su disposizione della Procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni di Milano, ha arrestato un 17enne di Arese e un 18enne di Rho (minorenne all'epoca dei fatti). I due ragazzi sono ritenuti responsabili, in concorso fra loro, dei reati di lesioni personali aggravate, resistenza a un pubblico ufficiale aggravata continuata, oltraggio a un pubblico ufficiale, furto e porto illecito di oggetto atto ad offendere. Nonostante la giovane età i due balordi hanno un lungo curriculum criminale. Le indagini dei carabinieri hanno consentito infatti di accertare che qualche settimana prima avevano commesso diversi furti di merce all'interno di un supermercato di Rho, dopo aver minacciato il proprietario con un coltello. Il 17enne è ritenuto responsabile anche di diversi atti di vandalismo e danneggiamento: in un caso ha sferrato dei calci contro la vetrina di un'edicola, in un altro ha lanciato dei bancali di legno contro un altro negozio, infine è salito sul tettuccio di una macchina parcheggiata, saltandoci sopra a più riprese. Tutti gli episodi sono stati filmati e postati su una pagina Instagram. Ma non solo, fermato dai carabinieri aresini per un controllo, il ragazzo era stato trovato in possesso di un portafoglio provento di furto e quindi denunciato per ricettazione. A suo carico anche due gravissimi episodi contro una persona invalida al 100%, durante una discussione aveva minacciato di picchiarla. Dopo l'episodio del 25 ottobre, il 18enne era stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e sottoposto ad un provvedimento di divieto di recarsi nel centro commerciale. I filmati postati su Instagram e le successive indagini hanno consentito alla Procura di arrivare al provvedimento restrittivo a carico di tutte e due i giovani. Roberta Rampini.

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arrestati un minorenne di Arese e un 18enne di Rho

Pugni ai militari, minacce all' invalido Incastrati dai filmati su Instagram

ARESE «Toccami, toccami, dai vediamo se hai coraggio», frasi provocatorie. Poi spintoni, pugni in volto e minacce, «ti taglio la gola». Infine il lancio di un coltellino contro l' auto dei carabinieri, «infami, vi scassiamo». Lo scorso 25 ottobre aggredirono i carabinieri intervenuti nel parcheggio del centro commerciale "Il Centro" di **Arese** in seguito alla segnalazione di schiamazzi e assembramenti, provocando loro lesioni personali. Quello è stato solo l' ultimo episodio di una lunga serie di atti di vandalismo, danneggiamenti e furti.

Con tanto di foto e filmati postati sulla pagina Instagram per vantarsi con i loro amici.

ieri mattina i carabinieri di **Arese** e di Lainate, su disposizione della Procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni di Milano, ha arrestato un 17enne di **Arese** e un 18enne di Rho (minorenne all' epoca dei fatti). I due ragazzi sono ritenuti responsabili, in concorso fra loro, dei reati di lesioni personali aggravate, resistenza a un pubblico ufficiale aggravata continuata, oltraggio a un pubblico ufficiale, furto e porto illecito di oggetto atto ad offendere. Nonostante la giovane età i due balordi hanno un lungo curriculum criminale. Le indagini dei carabinieri hanno consentito infatti di accertare che qualche settimana prima avevano commesso diversi furti di merce all' interno di un supermercato di Rho, dopo aver minacciato il proprietario con un coltello.

Il 17enne è ritenuto responsabile anche di diversi atti di vandalismo e danneggiamento: in un caso ha sferrato dei calci contro la vetrina di un' edicola, in un altro ha lanciato dei bancali di legno contro un altro negozio, infine è salito sul tettuccio di una macchina parcheggiata, saltandoci sopra a più riprese. Tutti gli episodi sono stati filmati e postati su una pagina Instagram.

Ma non solo, fermato dai carabinieri areisini per un controllo, il ragazzo era stato trovato in possesso di un portafoglio provento di furto e quindi denunciato per ricettazione. A suo carico anche due gravissimi episodi contro una persona invalida al 100%, durante una discussione aveva minacciato di picchiarla.

Dopo l' episodio del 25 ottobre, il 18enne era stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e sottoposto ad un provvedimento di divieto di recarsi nel centro commerciale. I filmati postati su Instagram e le successive indagini hanno consentito alla Procura di arrivare al provvedimento restrittivo a carico di tutte e due i giovani. Roberta Rampini.



Avvenire

Comune di Arese

ARESE

Pugni e spinte a carabinieri due arrestati

I carabinieri di Lainate e **Arese** (Milano), hanno eseguito un' ordinanza di custodia cautelare in istituto di pena minorile e una di collocamento in comunità, emessa dal gip del tribunale per i Minorenni di Milano, nei confronti di un 17enne di **Arese**, e di un 18enne di Rho - minorenni all'epoca dei fatti -, ritenuti responsabili di lesioni personali aggravate, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale aggravata continuata, furto e porto illecito di oggetto atto ad offendere. I due, il 25 ottobre scorso, in occasione dell' intervento di militari nel centro commerciale 'Il Centro' di **Arese** a seguito di una segnalazione per schiamazzi e assembramenti, si erano scagliati contro i militari i con spintoni e pugni in volto, provocando loro delle lesioni.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 05 marzo 2021

Comune di Arese

04/03/2021	ilgiorno.com (Milano)		3
'Si fa presto a dire raptus' All' Uniter si parla di femminicidi			
05/03/2021	Settegiorni (ed. Legnano)	Pagina 2	4
Si rifiuta di far fare il tampone alla figlia			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 2	5
Si rifiuta di far fare il tampone alla figlia			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 6	6
«Caro Fontana, quando ci chiudi facci la cortesia di avvisarci»			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 43	8
ARESE (afd) Lo YoungDolt, il Per partecipare occorrerà dare il proprio nominativo all' educatrice			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 43	9
La famiglia Bosisio sotto i riflettori di «Quasi quasi cambio i miei»			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 44	11
Rissa al centro commerciale: si erano scagliati contro i militari con spintoni			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 44	12
Aumento di contagi negli ultimi giorni			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 44	13
Per la Lav incontri a distanza nelle scuole			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 44	14
Avevano aggredito i Carabinieri a Il Centro: uno finisce in comunità, l' altro in istituto minorile			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 45	16
«Gli effetti nefasti della pandemia si ripercuotono soprattutto sulle donne»			
05/03/2021	Settegiorni	Pagina 45	18
Mostra e spettacolo teatrale (tutti online) per celebrare l' 8 marzo			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 11	19
Misterioso boato crea allarme			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 34	20
Dal culto della Dea Madre alla caccia alle streghe: conferenza online del Csbno			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 65	21
Corsi d' italiano per stranieri			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 66	22
8 marzo, il Comune celebra la ricorrenza con eventi online			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 66	23
Asili nido, sconto sulle tariffe per la sospensione del servizio			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 66	24
Festa della donna, la frase più bella da postare sulla pagina Facebook del Comune			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 66	25
Più contagi, guarigioni lente			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 66	26
Il Covid e le donne, incontro con l' onorevole Quartapelle			
05/03/2021	Il Notiziario	Pagina 67	27
Mind ed ex Alfa: sviluppo che viene da lontano			

'Si fa presto a dire raptus' All' Uniter si parla di femminicidi

'Si fa presto a dire raptus. La violenza contro le donne' è il tema della videoconferenza di oggi (ore 15) dell' Uniter, l' Università del tempo libero e delle tre età di **Arese**. Claudia Cangemi, giornalista di lungo corso e autrice di 8 libri di narrativa e poesia negli ultimi 10 anni, affronterà il tema in tutte le sue sfaccettature. Il suo romanzo 'Non ti lascio alla notte' tratta proprio della violenza sulle donne e racconta la storia di una famiglia sopravvissuta al femminicidio. Il link per seguire l' incontro online sul sito www.uniter-arese.it

© Riproduzione riservata.



Settegiorni (ed. Legnano)

Comune di Arese

Nonostante la quarantena prima di tornare a scuola serve l' esame che accerti la negatività

Si rifiuta di far fare il tampone alla figlia

ARESE (afd) Una situazione di difficile comprensione ma che sta procurando molti problemi alle famiglie coinvolte e soprattutto ai bambini.

Una mamma di **Arese** si sta infatti rifiutando di far il tampone alla sua bambina che frequenta la seconda elementare ma per un motivo specifico.

Il 27 gennaio si è verificato un caso Covid, con variante inglese nella classe della bambina. Sono state attuate tutte le misure del caso dettate da Ats con comunicazione ufficiale: quarantena per 14 giorni e facoltativo tampone al decimo giorno dal contatto.

«Finita la quarantena siamo felicemente rientrati a scuola l' 11 febbraio - spiega la mamma Venerdì 19 febbraio però siamo stati ricontattati dalla scuola con disposizione Ats per fare il tampone (obbligatorio) con motivazione: ridurre il rischio di diffusione di questo ceppo virale più contagioso. Pena per chi non fa il tampone un' altra quarantena di 14 giorni».

Il bimbo contagiato non è mai più rientrato a scuola perché residente a Bollate e la maggior parte della classe ha fatto fare il tampone.

«Io e un' altra mamma ci siamo rifiutate continua la donna - Non perché non crediamo nel tampone, ma fatto così non ha senso e non abbiamo ritenuto giusto torturare i bimbi senza un valido motivo e altrettanta spiegazione, mai data da ATS, nonostante i numerosi solleciti.

Inoltre, chi decideva di tamponare il figlio avrebbe potuto continuare a frequentare la scuola e, in caso di esito positivo, mettersi in quarantena. Chi non aveva intenzione di far fare il tampone al figlio avrebbe dovuto mettere in quarantena il bambino dal giorno della presunta data di prenotazione del tampone. Ragion per cui la comunicazione ufficiale di Ats è arrivata venerdì 19 febbraio ma i bimbi non tamponati non hanno più potuto frequentare la scuola da mercoledì 23 febbraio con una comunicazione non ufficiale arrivata dal dirigente scolastico della scuola».

Nel mentre la bambina se si reca al parco con la mamma a giocare con i bambini è isolata è trattata come «untrice».

«La scuola in tutto questo non c' era nulla conclude la donna - E' un problema nato da Ats e noi mamme non sappiamo il motivo. Non è giusto per i nostri bambini».



Settegiorni Comune di Arese

Nonostante la quarantena prima di tornare a scuola serve l' esame che accerti la negatività

Si rifiuta di far fare il tampone alla figlia

ARESE (afd) Una situazione di difficile comprensione ma che sta procurando molti problemi alle famiglie coinvolte e soprattutto ai bambini.

Una mamma di **Arese** si sta infatti rifiutando di far il tampone alla sua bambina che frequenta la seconda elementare ma per un motivo specifico.

Il 27 gennaio si è verificato un caso Covid, con variante inglese nella classe della bambina. Sono state attuate tutte le misure del caso dettate da Ats con comunicazione ufficiale: quarantena per 14 giorni e facoltativo tampone al decimo giorno dal contatto.

«Finita la quarantena siamo felicemente rientrati a scuola l' 11 febbraio - spiega la mamma Venerdì 19 febbraio però siamo stati ricontattati dalla scuola con disposizione Ats per fare il tampone (obbligatorio) con motivazione: ridurre il rischio di diffusione di questo ceppo virale più contagioso. Pena per chi non fa il tampone un' altra quarantena di 14 giorni».

Il bimbo contagiato non è mai più rientrato a scuola perché residente a Bollate e la maggior parte della classe ha fatto fare il tampone.

«Io e un' altra mamma ci siamo rifiutate continua la donna - Non perché non crediamo nel tampone, ma fatto così non ha senso e non abbiamo ritenuto giusto torturare i bimbi senza un valido motivo e altrettanta spiegazione, mai data da ATS, nonostante i numerosi solleciti.

Inoltre, chi decideva di tamponare il figlio avrebbe potuto continuare a frequentare la scuola e, in caso di esito positivo, mettersi in quarantena. Chi non aveva intenzione di far fare il tampone al figlio avrebbe dovuto mettere in quarantena il bambino dal giorno della presunta data di prenotazione del tampone. Ragion per cui la comunicazione ufficiale di Ats è arrivata venerdì 19 febbraio ma i bimbi non tamponati non hanno più potuto frequentare la scuola da mercoledì 23 febbraio con una comunicazione non ufficiale arrivata dal dirigente scolastico della scuola».

Nel mentre la bambina se si reca al parco con la mamma a giocare con i bambini è isolata è trattata come «untrice».

«La scuola in tutto questo non c' era nulla conclude la donna - E' un problema nato da Ats e noi mamme non sappiamo il motivo. Non è giusto per i nostri bambini».



Settegiorni Comune di Arese

La lettera di settanta sindaci (Bollate primo firmatario) al presidente della Regione

«Caro Fontana, quando ci chiudi facci la cortesia di avvisarci»

BOLLATE (fae) «Quando decidete di chiudere i nostri comuni, avvisateci per tempo».

Nei giorni scorsi settanta sindaci della Città Metropolitana di Milano hanno inviato una lettera al presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana per chiedergli di adottare una modalità comunicativa più efficace e tempestiva qualora si rendessero necessari provvedimenti più restrittivi per contrastare la pandemia.

«Con sorpresa abbiamo appreso - solo dai telegiornali e dai giornali (locali e non) - che alcuni Comuni della Città Metropolitana di Milano sono stati classificati "arancione scuro/rafforzato" attraverso la Sua ordinanza - hanno scritto - Nel fare ciò, nessuno ha pensato bene di informare i sindaci dei Comuni interessati, benché massime autorità locali di salute pubblica. Per noi non si tratta solo di uno sgarbo istituzionale. Toccherà infatti ai sindaci applicare - e far rispettare - nei propri territori decisioni che avranno impor tanti ripercussioni sulla vita di cittadini, famiglie e attività economiche in una fase avanzata della pandemia. Riconoscere il ruolo dei sindaci e dei Comuni significa confrontarsi preventivamente e prendere decisioni condivise al fine di spiegare al meglio il senso delle misure adottate e metterci nelle condizioni di dare risposte: solo così si può dare forza ai provvedimenti, stemperare la tensione sociale alzando il livello della collaborazione istituzionale per perseguire il bene della comunità, a maggior ragione dopo un anno di fatiche e dolori. Non aver condiviso la situazione per tempo crediamo sia irrispettoso per l'attività che quotidianamente svolgiamo per il territorio e quindi chiediamo a Lei e alla sua Giunta di rispettare il nostro ruolo, soprattutto quando le sue scelte ricadono in modo diretto sulle nostre comunità.

Mai ci saremmo aspettati un comportamento di questo tipo da Lei, dato che conosce esattamente cosa significhi fare il sindaco, perché Lei stesso ha svolto questo ruolo in prima persona. Per questo motivo confidiamo che mai più succeda una situazione simile e la invitiamo ad aprire un canale di informazione diretto con i territori e quindi con i sindaci stessi».

Primo firmatario del documento è il sindaco di Bollate Francesco Vassallo, uno dei primi comuni toccati dai cambi di colore decisi dalla Regione. Hanno sottoscritto la lettera anche Moreno Agolli (Arluno), Maria Rosa Belotti (Pero), Sara Bettinelli (Inveruno), Susanna Biondi (Busto Garolfo), Michele Bona (Cass inetta), Laura Bonfadini (Vittuone), Angelo Bosani (Pregnana), Giorgio Braga (Robecchetto), Omar Cirulli (Gudo Visconti), Roberto Colombo (Canegrate), Giovanni Cucchetti (Cuggiono), Daniele Del Ben (Rosate), Luca Elia (Baranzate), Daniela Maldini (Novate), **Michela Palestra** (Arese), Sergio Perfetti (Gaggiano), Carla Picco (Magna go), Giuseppe Pignatiello (Castano Primo), Lorenzo Radice (Legnano),



Settegiorni

Comune di Arese

Paola Rolfi (Dairago), Pietro Romano (Rho), Guido Sangiovanni (Vanzago), Sara Santagostino (Settimo), Yuri Santagostino (Cornaredo), Andrea Taglia ferro (Lainate) e Guglielmo Villani (Ozzero).

Settegiorni Comune di Arese

ARESE (afd) Lo YoungDolt, il Per partecipare occorrerà dare il proprio nominativo all'educatrice

Lo Spazio Giovani in via Resegone 69, si ferma temporaneamente.

Vista l'attuale situazione sanitaria e l'ingresso della Lombardia nella zona arancione, l'equipe educativa dello spazio giovani ha infatti ritenuto opportuno sospendere temporaneamente le attività in online.



Settegiorni Comune di Arese

La famiglia Bosisio sotto i riflettori di «Quasi quasi cambio i miei»

ARESE (fmh) La famiglia Bosisio protagonista in tv con «Quasi quasi cambio i miei».

Da programma televisivo si è trasformato in opportunità per instaurare nuove amicizie il format andato in onda domenica sera sul canale Nove che per una settimana prevede lo scambio di famiglie da parte di due figli adolescenti.

Una di queste è stata proprio una famiglia di **Arese**, quella formata dai Bosisio, con Francesco, il terzo di tre figli, che ha trascorso una settimana sotto la guida dei genitori di Samuele, che invece per una settimana ha vissuto ad **Arese**.

Le riprese sono state girate nel mese di ottobre e sul set sono sempre state rispettate le normative anti Covid.

Un esperimento sociale riuscito e condito, ovviamente, dagli effetti speciali curati dagli autori di Discovery.

Esperimento che è ruotato attorno a diverse prove, peraltro superate dai due partecipanti.

Samuele, per esempio, ha dovuto fare a meno del proprio telefono e, in alcuni tratti, della propria libertà.

Francesco, dal canto suo, ospitato da una famiglia di Carugate, ha dovuto cimentarsi ai fornelli. Ma i risultati, per entrambi, sono stati sinonimo di una piacevole sorpresa.

Al termine della registrazione delle puntate, gli adolescenti hanno fatto poi rientro a casa, tornando alla loro normalità.

Un'esperienza della quale papà Marco ha parlato con toni entusiastici: «L'idea di partecipare al programma è nata un po' per caso quest'estate, quando stavo guardando il canale Nove assieme a mio figlio Francesco. Proprio in quel momento mi stava chiedendo di poter uscire e, a seguito di una breve scintilla tra noi, ha deciso di sfidarmi raccogliendo la sfida. E così, neanche a farlo apposta, è partita la scritta in sovrapposizione per reclutare i partecipanti al format».

Sempre Marco ha rivolto a posteriori un plauso agli autori, descrivendo l'idea di fondo come un vero e proprio gioco ad incastri: «Sono stati molto bravi a scegliere le due famiglie: i due ragazzi sono molto diversi. Samuele è più estroverso, mentre mio figlio lo è meno. Hanno abitudini differenti che sono state peraltro valorizzate ma anche messe in discussione allo stesso tempo. E ne sono usciti galvanizzati».

Accanto al gioco, ha concluso il genitore, «tra i due ragazzi, ma non solo, si è creata una bella amicizia».



Settegiorni

Comune di Arese

Per mio figlio è stata un' avventura edificante ma bisogna ammettere che lo è stato anche per tutti noi. Lui, infatti, oggi è inserito in un gruppo Whatsapp che ingloba tutti coloro che hanno fatto parte del programma, partendo dalle prime puntate per arrivare a quelle che ancora dovranno essere trasmesse».

Settegiorni Comune di Arese

Rissa al centro commerciale: si erano scagliati contro i militari con spintoni

ARESE (afd) Nel pomeriggio di domenica 25 ottobre le Forze dell'ordine erano state chiamate per una rissa, sviluppata per futili motivi, nel grande atrio di ingresso del centro commerciale Il Centro.

Il gruppo di ragazzi, che si era poi scoperto essere unico, aveva sfidato i Carabinieri: uno di loro si era messo a torso nudo insultando e minacciando i militari.

Uno dei giovanissimi era anche andato incontro ai Carabinieri con una bottiglia in mano minacciando e gridando.

I Carabinieri di Lainate erano stati in grado di tenere testa agli esaltati mantenendo la calma ed evitando che visitatori e clienti venissero coinvolti e che si facessero male. Avevano poi arrestato P.S., classe 1999, e deferito il fratello minore, entrambi già noti alle Forze dell'ordine, per resistenza e violenza a Pubblico ufficiale, nonché hanno deferito il solo ragazzo maggiorenne anche per i reati di danneggiamento e porto illecito di oggetto ad offendere.



Settegiorni Comune di Arese

Aumento di contagi negli ultimi giorni

ARESE (afd) «Purtroppo, un' altra persona ha perso la vita in questa pandemia. Ci stringiamo alla famiglia esprimendo il nostro cordoglio». Queste le parole del sindaco Michela Palestra nel commentare i dati della pandemia da Coronavirus in città.

Secondo i dati forniti da Ats si sta assistendo a un incremento della curva dei contagi negli ultimi giorni e a un leggero rallentamento nelle guarigioni.

I decessi continuano ad aumentare in modo lento, ma costante.

«Mi affido, ancora una volta, al senso di responsabilità di ognuno di noi, affinché ci sia il rispetto del distanziamento fisico, l' uso di gel e mascherina e il rispetto di tutte le prescrizioni previste - continua il numero uno dell' Amministrazione comunale - L' individuazione di tre differenti "zone" (gialla, arancione, rossa) corrisponde a diversi scenari di rischio, che sono in continua evoluzione e che implicano prescrizioni differenti. In base all' Ordinanza del Ministro della Salute del 27 febbraio 2021, a partire da lunedì 1° marzo la Lombardia è collocata in "zona arancione", ma Regione Lombardia ha emesso nuove ordinanze con l' obiettivo di rafforzare le misure di prevenzione e contrasto alla pandemia da Coronavirus su specifiche aree del territorio, prevedendo anche fasce "arancione rafforzato"».



Settegiorni Comune di Arese

Nell' ambito dell' agenda 2030 «per lo sviluppo sostenibile e sana alimentazione nel rispetto dell' ambiente»

Per la Lav incontri a distanza nelle scuole

ARESE (afd) Grazie alla collaborazione che da anni continua con le volontarie della Lav di Milano e Provincia, Daniela Stancich e Paola Carboni, anche al liceo artistico Lucio Fontana si promuove l' approfondimento dell' educazione alimentare nel percorso di crescita.

Agatina Polonia, docente di scienze naturali del liceo artistico, ha infatti proposto nelle sue classi uno dei tre nuclei fondanti l' agenda 2030 «per lo sviluppo sostenibile e sana alimentazione nel rispetto dell' ambiente» «Questo intervento nella nostra scuola, è stato un' opportunità di crescita formativa che ha permesso ai nostri ragazzi di riflettere per un impegno sociale, a favore della difesa degli ecosistemi naturali ed incentivare possibili cambiamenti culturali dei consumi» ha spiegato la docente.

L' associazione, che ha firmato un Protocollo d' Intesa con il Ministero dell' istruzione università e ricerca si impegna a favorire la diffusione e l' approfondimento dei temi all' educazione e al rispetto degli animali e dell' ambiente.

«Per fare un chilo di carne vengono distrutti 35 metri quadrati di foreste, si consumano 15.500 litri di acqua, si usano 15 chili di cereali e si producono 35 chili di Co2 - spiega la Lav Sono stati distrutti per disboscamento e incendi circa 11 mila chilometri quadrati di foresta pluviale amazzonica solo nell' ultimo anno per farne allevamenti e coltivazioni di mais e soia per gli animali. Tutto questo porta a rischio la biodiversità: una varietà incredibile di organismi, esseri piccolissimi, piante, animali ed ecosistemi tutti legati l' uno all' altro, tutti indispensabili, quindi importantissimi per il nostro pianeta e per l' uomo. Ricordiamo che il 51 % dei gas serra sono prodotti dalla zootecnia, l' aumento di questi gas provoca l' effetto serra e di conseguenza il surriscaldamento globale e i drammatici cambiamenti climatici di questi anni. Ecco perché dobbiamo preferire cibi vegetali e quindi più frutta, verdura e proteine vegetali che hanno un minore impatto sull' ambiente e fanno bene alla nostra salute meno diabete, obesità, tumori, malattie cardiovascolari».



Settegiorni Comune di Arese

Il video del giovane che sfida i militari a torso nudo era diventato virale sui social

Avevano aggredito i Carabinieri a Il Centro: uno finisce in comunità, l'altro in istituto minorile

ARESE (afd) Un 17enne di **Arese** e un 18enne di Rho, minorenni all'epoca dei fatti, sono stati protagonisti di un'ordinanza di applicazione di misura cautelare personale in istituto di pena minorile e di collocamento in comunità, emessa dal gip del Tribunale per i minorenni di Milano, perché ritenuti responsabili, in concorso fra loro, dei reati di lesioni personali aggravate, resistenza a un pubblico ufficiale aggravata continuata, oltraggio a un pubblico ufficiale, furto e porto illecito di oggetto atto ad offendere.

Il provvedimento cautelare, emesso mercoledì 3 marzo, è dovuto al fatto che sono ritenuti responsabili di una serie di reati commessi tra l'ottobre del 2020 e il gennaio del 2021 nei comuni di **Arese**, Lainate e Rho.

Le investigazioni hanno permesso di accertare come i due giovani, il 20 ottobre 2020, in occasione dell'intervento di militari della Stazione Carabinieri di Lainate al centro commerciale Il Centro a seguito di una segnalazione per schiamazzi ed assembramenti, si erano scagliati contro i militari con spintoni e pugni in volto, provocando loro delle lesioni personali.

Inoltre, i due giovani sono stati riconosciuti anche come gli autori in concorso di diversi furti di merce a danno di un supermercato di Rho, avendone anche minacciato il proprietario con un coltello, filmando l'evento e postando il relativo video su una pagina Instagram.

Ancora, il solo minorenne è stato ritenuto responsabile di diversi atti di vandalismo e danneggiamento, consistiti nell'aver sferrato dei calci alla vetrina di un'edicola e dei bancali di un esercizio commerciale di Rho e di essere salito sul tettuccio superiore di un'autovettura parcheggiata all'interno di un esercizio commerciale per poi saltarvi sopra (eventi tutti filmati e postati su una pagina Instagram).

Il ragazzo è stato anche riconosciuto responsabile del reato di ricettazione per essere stato controllato dai Carabinieri di **Arese** e trovato in possesso di un portafoglio rubato, di resistenza a un Pubblico ufficiale nei confronti dei militari di una pattuglia della Stazione di **Arese** che lo avevano controllato e deferito in stato di libertà per aver violato il provvedimento del Questore di Milano del divieto di recarsi presso il centro commerciale di **Arese** in seguito ai fatti del 25 ottobre, e di aver minacciato in due occasioni una persona invalida al 100 per cento di picchiarla.

Le numerose acquisizioni indiziarie, raccolte in poco meno di quattro mesi, hanno dunque consentito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano di giungere alla richiesta



Settegiorni

Comune di Arese

di emissione di un provvedimento restrittivo a carico dei due giovani.

Federica Altamura.

Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco Palestra e l'assessore Scupola hanno sottolineato come il Covid ha inciso negativamente sul mondo femminile

«Gli effetti nefasti della pandemia si ripercuotono soprattutto sulle donne»

ARESE (afd) L'8 marzo si celebra la Giornata internazionale della donna, nata per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche che hanno ottenuto le donne nel corso della storia, a partire dal diritto di voto, e valorizzare il loro ruolo sia all'interno della famiglia che nella società.

«Non possiamo non evidenziare come gli effetti nefasti della pandemia in corso si ripercuotano soprattutto sulle donne, che sono le più esposte al contagio, data la prevalenza femminile nel settore sanitario, in particolare quello infermieristico e di cura- hanno dichiarato il sindaco Michela Palestra e l'assessore a Cultura, Diritti, Pari opportunità, Politiche giovanili e Legalità Denise Scupola. Inoltre, le donne sono le più colpite in termini di occupazione, a fronte di quella che è stata definita una she-cession, una recessione femminile. Prima della crisi economica causata dal Covid, in Italia lavoravano il 52,5% delle donne. Oggi l'occupazione femminile (con riferimento alla quale l'Italia, già prima della crisi, deteneva un primato negativo all'interno dell'Unione Europea) è scesa al 48%. Le statistiche Istat evidenziano che a dicembre 2020 gli occupati sono calati di 101 mila unità di cui ben 99 mila donne. A ciò si aggiunga che la pandemia colpisce le donne anche con riferimento al lavoro di cura, a causa dell'aumento dei carichi del lavoro non retribuito dovuto alla chiusura di servizi essenziali o alla loro trasformazione.

Tutti elementi che non possono essere trascurati nella risposta alla pandemia e alla conseguente crisi economica, anche con riferimento alle misure che questa Amministrazione ha messo e metterà in atto. Più in generale, non si può non evidenziare che le donne subiscono, ancora oggi, molte forme di discriminazione in ambito domestico, lavorativo, sociale, all'interno di un generalizzato e preoccupante clima di misoginia.

Riteniamo che le disparità di genere e gli stereotipi di genere costituiscano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro le disuguaglianze, e debbano essere quindi una priorità di ogni agenda politica».

Sono tante le iniziative che ogni anno si organizzano per questa occasione e tanti i temi su cui si torna a parlare: divario di genere, emancipazione, protezione alle donne vittime di violenza, leadership, accesso all'istruzione, stereotipi di genere e immagine della donna...

Il Comune, per rendere più partecipi i cittadini, ha dato il via ad un'iniziativa social.

Da sempre infatti anche scrittori e scrittrici, poeti e poetesse, pittori e pittrici «raccontano» le



Settegiorni

Comune di Arese

donne e grazie a loro, ogni cittadino nei giorni scorsi ha potuto scegliere una citazione, in serirla nella cornice pubblicata sul sito del Comune e inviarla all' indirizzo comunicazione@comune. **arese**.mi.it.

Tutte le frasi sono state postate sulla pagina Face book del Comune: quella che avrà più like sarà la copertina Facebook per la Festa della Donna.

Ma le iniziative non si fermano qui.

Federica Altamura.

Settegiorni Comune di Arese

Eventi per la ricorrenza «in rosa»

Mostra e spettacolo teatrale (tutti online) per celebrare l' 8 marzo

ARESE (afd) L' 8 marzo ricorre la Giornata Internazionale della Donna per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in molte parti del mondo.

Per celebrare questa ricorrenza alle 19 di lunedì ci sarà una mostra fotografica online (collegandosi alla pagina Facebook «Donne senza tempo» o al sito "www.donnesenzatempo.it). In esposizione ci saranno le opere che riproducono soggetti femminili di ogni epoca ed età ritratti solo da donne e raccolte in un catalogo sfogliabile che verrà presentato nell' AperiMostra su piattaforma Zoom. La mostra è a cura del Gruppo «Donne senza tempo».

Alle 21 invece ci sarà lo spettacolo teatrale «Reality Shock- La vera emergenza la scegli tu!» in collaborazione con Amnesty International Italia - Sezione **Arese** 146. La regia è di Giorgia Bottacchio.



Il Notiziario Comune di Arese

Misterioso boato crea allarme

CARONNO PERTUSELLA - Nella mattinata di lunedì scorso, intorno alle 8.30, un grosso boato ha allarmato diversi cittadini di Caronno. Il rimbombo è stato avvertito sia a Bariola sia in zona piazza Pertini. In tanti si sono chiesti, preoccupati, cosa fosse successo, anche se non era la prima volta. "Sono 30 anni che vivo qui e ci sono sempre stati questi rimbombi", si legge su Facebook.

La provenienza pare sia da imputare a un' azienda di **Arese** che si occupa della lavorazione di materiale ferroso e metallico. Al di là del rumore, di certo molto fastidioso, quello che preoccupa di più i cittadini è la nube bianca notata poco dopo il forte botto.

The screenshot shows a newspaper page with several headlines and a bar chart. The main headline is "Impennata di contagi, sfiorata la Zona rossa". Other headlines include "Donn'Angelin", titolari in manette", "Sensi unici e 'zone 30': la AssArcom adesso è pronta a lanciare una petizione", "Mio marito è sparito" E chiama i carabinieri", and "Misterioso boato crea allarme". A bar chart shows data for "Impennata di contagi" with values for various categories.

Il Notiziario Comune di Arese

Dal culto della Dea Madre alla caccia alle streghe: conferenza online del Csbno

ARESE - Domani, sabato 6 marzo, alle ore 18 si tiene la conferenza online organizzata dal Csbno (biblioteche) a cura di Maria Grazia Vacalopulo dell'Uniter di **Arese** dal titolo "Dal culto della Dea Madre alla caccia alle streghe", dove si metterà in evidenza la trasformazione dell'immagine della donna e del suo ruolo sociale nell'arco di millenni, in Europa e nel bacino del Mediterraneo fino ad arrivare alla grande caccia alle streghe. Per iscrizioni scrivere una mail a ruggero.cioffi@csbno.net. Partecipazione gratuita. La conferenza si terrà online tramite la piattaforma Zoom.



Il Notiziario Comune di Arese

Corsi d' italiano per stranieri

ARESE - Il Comune informa che sono aperte le iscrizioni al corso di italiano per stranieri per l' anno scolastico 2021/2022. Le lezioni si terranno in modalità online per una durata complessiva di 80 ore. Gli utenti per iscriversi ai corsi di alfabetizzazione devono compilare il modulo online raggiungibile tramite il link "iscrizioni online" presente nella pagina <https://www.cpialegnano.edu.it/didattica/iscrizioni>. Alla fine del corso verrà rilasciata la certificazione necessaria per l' accordo di integrazione e per il permesso di soggiorno CE di lungo periodo.

The screenshot shows a newspaper page with several articles and a menu. The main headline is "Carbagnate Mili - Arese Aggredirono i carabinieri al Centro: arrestati 2 giovani di Arese e Rho". Other articles include "Riccardo Levato: 'Stamperemo un pancreas funzionante per sconfiggere il diabete di tipo 1'", "Dal Consiglio si a nuovi fondi per digitalizzare i servizi comunali", "Spontanea la messa per ricordare i fedeli", "Due laboratori in ludoteca", and "Corsi d'italiano per stranieri". At the bottom right, there is a menu titled "Cassovola" with various food items and prices.

Il Notiziario Comune di Arese

8 marzo, il Comune celebra la ricorrenza con eventi online

ARESE - L'8 marzo si celebra la Giornata internazionale della donna. L'amministrazione comunale per mantenere alta l'attenzione sul tema della condizione delle donne ha promosso una serie di iniziative. Lunedì 8, alle 19, a cura del Gruppo "Donne Senza Tempo", andrà in scena la mostra fotografica online con esposizione di opere che riproducono soggetti femminili di ogni epoca ed età ritratti da donne. Basta collegarsi alla pagina Facebook "Donne senza tempo" o al sito "www.donnesenzatempo.it".

Sempre lunedì 8, alle 21, spettacolo teatrale "Eality shock - La vera emergenza la scegli tu!" per la regia di Giorgia Battocchio in collaborazione con Amnesty International Italia - Sezione **Arese** 146. Il link d'accesso è: canale YouTube "Comune di **Arese**".

"La disparità e gli stereotipi di genere -chiosano Palestra e Scupola- devono essere una priorità di ogni agenda politica".



Il Notiziario Comune di Arese

Asili nido, sconto sulle tariffe per la sospensione del servizio

ARESE - L'amministrazione civica è vicina alle esigenze delle famiglie che hanno i figli che frequentano l'asilo nido comunale. Infatti in municipio, prendendo atto che durante l'anno educativo 2020/21 il servizio è stato sospeso a causa di quarantena per contagio da Covid-19, hanno deciso di dato una mano alle famiglie che per l'emergenza epidemiologica si sono ritrovate in difficoltà nella gestione dell'economia familiare e la conciliazione "lavoro-famiglia".

Ma in che modo? Riconoscendo alle famiglie dei bambini frequentanti i nidi comunali (Arcobaleno e Aquilone) un'agevolazione tariffaria congrua rispetto ai giorni di sospensione del servizio della sezione in cui risultano iscritti.

In concreto l'amministrazione comunale ha stabilito un'agevolazione tariffaria pari alla decurtazione del 20% rispetto alla tariffa mensile, definita in base all'Isee vigente nel mese di riferimento, da applicare solo nel caso in cui nel salone dell'asilo nido di riferimento della famiglia venga disposto un ulteriore provvedimento di quarantena da parte dell'autorità sanitaria rispetto a un primo già disposto.

L'agevolazione verrà pertanto applicata per ogni provvedimento dalla seconda quarantena per ciascun salone durante l'anno educativo 2020/21.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Festa della donna, la frase più bella da postare sulla pagina Facebook del Comune

ARESE - La Giornata internazionale della donna è l'occasione per organizzare eventi e iniziative. Tuttavia la ricorrenza da sempre spinge scrittori e scrittrici, poeti e poetesse, pittori e pittrici a "raccontare" le donne.

Da qui l'idea dell'amministrazione comunale di spronare gli **aresini** a cercare un aforisma, un motto o altro per ricordare la giornata. Una volta individuata la citazione (indicando autore e libro da cui è tratta) occorre inserirla nella cornice che è pubblicata sul sito comunale e inviarla entro oggi, 5 marzo, all'indirizzo comunicazione@comune. **arese**.mi.it.

Le espressioni ricevute saranno postate sulla pagina Facebook "Comune di **Arese**" dove si potrà votare quella preferita (o preferite). La frase che riceverà più like costituirà il frontespizio della copertina Facebook per la festa della donna. Nel caso che non si riesca a inserire la frase nella cornice, basta inviare citazione e autore via mail a comunicazione@comune. **arese**.mi.it.



Il Notiziario Comune di Arese

COVID - Palestra: "Positivi in aumento, i decessi lenti ma costanti" Più contagi, guarigioni lente

di Domenico Vadalà **ARESE** - La curva dei contagi non rallenta la corsa, anzi cresce.

Infatti 'ultimo aggiornamento rispetto a quello del 23 febbraio ha evidenziato altri 35 casi positivi su 1.182 dall' inizio della pandemia, ma anche un decesso (73 totali). I guariti 23 (1059 dall' inizio dell' emergenza, 8 ricoverati su 50 casi, le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, sono attualmente 50 e 127 in sorveglianza.

La situazione non è drammatica, ma incomincia a preoccupare. "Dal confronto dell' andamento dei contagi in **Arese**, da ottobre 2020 fino a oggi -spiega la sindaca Michela Palestra-, emerge chiaramente un incremento della curva dei contagi negli ultimi giorni e un leggero rallentamento nelle guarigioni.

I decessi, anche se crescono lentamente, sono costanti. Purtroppo, dietro a ogni numero e a ogni grafico ci sono persone e famiglie che stanno affrontando situazioni difficili in un anno di particolare fragilità. Mi affido, ancora una volta, al senso di responsabilità di ognuno di noi, affinché ci sia il rispetto del distanziamento fisico, l' uso di gel e mascherina e il rispetto di tutte le prescrizioni previste". Intanto da lunedì 1° marzo la Lombardia è in "zona arancione", ma la Regione ha emesso nuove ordinanze per rafforzare le misure di prevenzione e contrasto al Covid su specifiche aree del territorio, prevedendo anche fasce "arancione rafforzato". La rete di aiuto supporto alle persone in difficoltà (stato di estrema necessità, fragili, sole) a causa della pandemia è sempre attiva. Il numero telefonico di emergenza 379 1909759 è attivo, dalle 9 alle 18, e rispondono i volontari della Fraternità di Misericordia di **Arese** ODV.

A questo numero è possibile chiedere aiuto solo in caso di estrema necessità a causa dell' obbligo di quarantena o dell' isolamento volontario attraverso la consegna a domicilio di generi di prima necessità quali spesa e farmaci.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Covid e le donne, incontro con l' onorevole Quartapelle

ARESE - La crisi pandemica ha colpito pesantemente le donne. E il Pd ha organizzato per mercoledì 10, alle 21, un incontro in diretta sul proprio canale YouTube e pagina Facebook con Lia Quartapelle per parlare di donne al tempo del Covid. Secondo i dati di UN Women, l' agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di empowerment femminile, il Covid-19 potrebbe spazzare 25 anni di passi avanti nel campo dell' uguaglianza di genere. Per esempio oggi le ore che le donne dedicano alle faccende domestiche e all' assistenza familiare (dati già alti prima del coronavirus) stanno significativamente aumentando. Per non parlare dell' aumento della disoccupazione femminile. Poi lo smart working con annessi rischi da governare, il tema della salute in termini di cure e prevenzione.



Il Notiziario Comune di Arese

Mind ed ex Alfa: sviluppo che viene da lontano

di Ombretta T.Rinieri **ARESE** - L' atto integrativo all' accordo di programma dell' ex Alfa Romeo viene avanti insieme con lo skidome e le altre grandi opere. Sui tavoli regionali si discute di viabilità e trasporti quali nodi da sciogliere per defluire il traffico, già oggi intenso a causa dello shopping al centro commerciale.

Contemporaneamente poco distante da Are se, a Rho, sull' ex area Expo, viene avanti anche Mind (Milano Innovation District), il parco della scienza, del sapere e dell' innovazione. Vi si insedieranno le facoltà scientifiche dell' Università statale di Milano, l' ospedale Galeazzi, un polo di ricerca e probabilmente anche residenze.

Nei prossimi anni quanti studenti della provincia di Milano, Monza Brianza e Varese si recheranno a Mind? Quanti dottori, infermieri, paramedici, ausiliari e ricercatori andranno a lavorare sull' area? E quanto via vai ci sarà tra Mind e l' ex Alfa una volta urbanizzata la restante area del Biscione?

Fondamentali saranno viabilità e trasporti pubblici. Continuiamo a parlarne con Gino Perferi, sindaco di **Arese** dal 1999 al 2009, con cui settimana scorsa si è iniziato a ripercorrere la storia dell' adp affrontando il tema della viabilità con l' occhio di allora riflesso sul presente. Oggi affrontiamo il nodo mobilità.

"All' epoca mia - racconta Perferi - il ministero aveva inizialmente stanziato per il trasporto pubblico per l' adp ex Alfa Romeo 140 milioni euro. La cifra, però, fu poi decurtata di anno in anno con le varie finanziarie dal ministro Tremonti, fino a essere ridotta a 50 milioni. Troppo poco per fare la metropolitana, che inizialmente avevamo pensato quale soluzione migliore. In alternativa, furono allora prese in considerazione diverse ipotesi. Edoardo Croci, l' assessore ai trasporti della giunta Moratti di Milano, ci presentò la bozza di un filobus, che percorse **Arese** in autonomia senza fili, si riattaccava alla linea una volta uscito dal centro abitato.

Un' altra idea di croci riguardava una tramvia che dall' ospedale Sacco arrivava all' Esselunga di Garbagnate, entrava nei campi dietro al ristorante "Castanei" (oggi il cinese su viale Luraghi) e terminava all' Alfa Romeo e ritorno. Si era presa in considerazione anche di ripristinare il binario che da Baranzate passava in mezzo a tutte le frazioni fino ad arrivare ad **Arese**".

"Quando invece ci fu il passaggio dei trasporti alla provincia - continua l' ex sindaco areseino - partì un altro studio, sempre a livello di bozza, per capire se valesse la pena mantenere o ripristinare certe linee dei Trasporti Groane che penetravano su Milano. All' epoca c' era un pullman, che passava quando



Il Notiziario

Comune di Arese

passava, e andava in piazzale Lotto.

Ma perché mandarlo in piazzale Lotto quando qui si pensava di portare in futuro la metropolitana?

Avevamo pensavamo di farla in superficie perché interrata, ci dissero, sarebbe costata troppo e, non tenendo conto degli sviluppi, che vi era il bacino d' utenza. Tra l' altro, la proprietà dell' area era anche d' accordo. Sapeva che creando questo centro commerciale, con tutti gli annessi e connessi, si sarebbe creata una migrazione di traffico".

Perché non venne recuperato il binario ferroviario presente nell' ex Alfa? "Il binario merci - ricorda Perferi - partiva dall' aut osilos, girava dietro allo stabilimento e si collegava alla Fns di Garbagnate. Si poteva riqualificarlo, portare la metropolitana lì e si completava il circolo.

Era la soluzione ideale.

Ma non ci fu la volontà politica di farlo. Qualche problema l' aveva posto Garbagnate. A Rho non interessava e, tutto sommato, neppure a Lainate".

Oggi però le cose sono cambiate e anche Perferi ritiene che con il grande sviluppo che avranno Mind ed l' ex Alfa, così vicine e interconnesse, indispensabile sia ripensare al prolungamento della metropolitana da Rho Fiera al centro commerciale-skidome, passando per Mazzo di Rho e **Arese**, quale soluzione cerniera in grado di offrire all' ampio bacino d' utenza che verrà un sistema di trasporto pubblico efficace ed efficiente e frequente. Le risorse potrebbero essere quelle del Recovery Fund. Non c' è infatti a livello di trasporto pubblico nulla di più ambientalmente sostenibile del metrò. (Fine) Errata corre ge: Si segnala un refuso nella prima parte dell' intervista a Gino Perferi pubblicata settimana scorsa a pag.

66 a firma dell' autrice. Gli otto milioni di euro non erano per la tangenzialina di **Arese** (che rientrava in vece nel 24.5 della viabilità prevista su **Arese**) ma per i lavori viabilistici su Rho.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 06 marzo 2021

Comune di Arese

06/03/2021 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 47

Arese triplica i lutti ad aprile L' impatto minore a Settimo

3

06/03/2021 **Gazzetta Martesana** Pagina 27

Due famiglie si sono scambiate i figli

4

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese triplica i lutti ad aprile L' impatto minore a Settimo

Nel Bollatese marzo nero ma ancora peggio è stato poi novembre

POGLIANO MILANESE È Pogliano Milanese il Comune dell' hinterland rhodense dove nel 2020 si è registrata la più alta percentuale di mortalità rispetto al periodo 2015-2019.

Qui, infatti, nell' anno della pandemia ci sono stati 94 decessi contro una media di 55, con un incremento del 69%. Tra le persone decedute, ben 69 avevano più di 75 anni. Nel comune di 8.000 anime, solo nel mese di marzo 2020 ci sono stati 18 morti contro una media mensile di cinque decessi.

I dati resi noti dall' Istat confermano dunque l' impatto che il Covid-19 ha avuto anche nei piccoli centri urbani.

Incremento di decessi del 55% a Cesate, dove i morti sono passati da 95 a 150. Nella città di Rho, invece, con 626 decessi nel 2020, l' incremento rispetto ai cinque anni precedenti è stato del 45,6%. Il mese con più lutti è stato aprile, 111 a fronte di una media di 46.

Nella vicina **Arese** il mese di aprile ha registrato un incremento a tre cifre, pari a 156%, passando da 14 a 37 morti.

A Bollate i morti sono stati 396 rispetto ad una media di 228, con un aumento del 36%. Qui, i due mesi peggiori sono stati marzo, con un incremento di morti dell' 89%, e novembre, del 117,1%, con 66 morti rispetto ad una media di 30 negli anni precedenti.

L' incremento minore è stato registrato nel comune di Settimo Milanese, "solo" il 30%, da 131 decessi (nel periodo 2015-2019) a 172 del 2020. Anche qui il picco dei decessi si è registrato nel mese di aprile: 39 morti rispetto alla media di 12 riferita ai cinque anni precedenti.

Roberta Rampini.



Gazzetta Martesana Comune di Arese

Due adolescenti hanno provato per quattro giorni l'esperienza di vivere con due nuovi genitori

Due famiglie si sono scambiate i figli

I Bertuzzi, residenti in città, protagonisti dello show televisivo «Quasi quasi cambio i miei...» Francesco, il giovane carugatese, è stato ospite ad Arese, e in casa è arrivato Francesco

nitori. Io e mia moglie eravamo molto entusiasti di questa opportunità: nostro figlio Samuele un po' meno, anche se poi ha sposato la nostra proposta. Abbiamo superato il primo step del casting che è stato online e successivamente siamo stati scelti».

Le registrazioni del programma, andato in onda domenica scorsa sul canale «Nove», si sono svolte a ottobre e i giovani hanno vissuto per quattro giorni nelle case con altri genitori: lo stesso è accaduto per mamma e papà che hanno ospitato i due adolescenti.

«Non sapendo chi sarebbe arrivato eravamo un po' in ansia - ha continuato papà Mario - Abbiamo messo dei paletti in casa per Francesco (il ragazzo di **Arese** ospite della famiglia di Carugate, ndr): abbiamo dovuto seguire le indicazioni della produzione per quanto riguarda alcuni momenti famigliari, come la preparazione del pranzo o il corso di boxe. Per il resto le discussioni fra di noi e Francesco sono state tutte molto spontanee e ci hanno fatto pensare ai rapporti fra di noi».

Soddisfatto di questa esperienza anche Marco Bosisio di **Arese**, papà di Francesco e che ha ospitato Samuele.

«Sono stati molto bravi a scegliere le due famiglie: i due ragazzi sono molto diversi ha affermato Marco - Samuele è più estroverso, mentre mio figlio lo è meno. Hanno abitudini differenti che sono state peraltro valorizzate ma anche messe in discussione allo stesso tempo. E ne sono usciti galvanizzati».

Della stessa opinione il papà di Samuele che ha voluto sottolineare i lati positivi di questa esperienza.

«Da figlio unico ha dovuto confrontarsi con due fratelli e anche diversi gatti - ha affermato Mario - E' stata una.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 07 marzo 2021

Comune di Arese
domenica, 07 marzo 2021